



Bruxelles: l'attualità in pillole

20 maggio 2014

 Confagricoltura

Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

I lavori del Parlamento europeo, in vista delle elezioni del prossimo 25 maggio, sono sospesi fino al 1° luglio, data della prima sessione plenaria. A partire da metà giugno inizieranno le discussioni per la composizione del nuovo Parlamento, con la designazione del Presidente e la formazione dei gruppi politici e delle commissioni. L'esito del voto sarà determinante anche per la scelta del nuovo Presidente della Commissione europea. Il mandato della Commissione attuale scadrà il 31 ottobre.

In questo numero: Consiglio agricoltura, pesticidi, aiuti di Stato, foreste, agrumi, settore lattiero-caseario, promozione, acqua, gruppi consultivi, settore bovino, negoziati UE-Canada ed una ricca agenda di eventi.

Consiglio Agricoltura: usi minori dei prodotti fitosanitari, aiuti di Stato ed altro ancora...

Il 19 maggio si è svolta a Bruxelles la penultima riunione del Consiglio dei Ministri dell'agricoltura dell'UE, dedicata in particolare alla presentazione della proposta della Commissione UE (basata su un [rapporto](#) presentato lo scorso mese di febbraio) volta alla creazione di un fondo UE per i cosiddetti "usi minori" dei prodotti di protezione delle piante. La proposta è stata accettata dal Consiglio. La Commissione finanzia dunque un cosiddetto "segretariato tecnico" (350.000 euro all'anno per i prossimi tre anni) che avrà il compito di coordinare le azioni a livello nazionale sull'utilizzo dei pesticidi per gli "usi minori" e promuovere nuovi strumenti per combattere più efficacemente le malattie. Anche il Copa-Cogeca, assieme ad altre sigle del settore, in un [comunicato stampa](#) pubblicato a margine della riunione, ha invitato la Commissione ad agire per trovare soluzioni alla mancanza di prodotti fitosanitari destinati alle colture specializzate come gli ortofrutticoli, il riso, i fiori o le sementi. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno si segnala in particolare la [richiesta](#) italiana, supportata da un buon numero di paesi, in materia di aiuti di Stato. Si tratta in particolare di una richiesta relativa alle norme sull'acquisto di terreni da parte dei giovani agricoltori nei nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato (oltre che alle norme in materia di irrigazione e di effetto incentivante dell'aiuto). Per quanto riguarda in particolare l'aiuto ai giovani, l'Italia vorrebbe che l'acquisto della terra da parte dei giovani agricoltori, finanziabile con fondi nazionali fino ad una percentuale ancora non fissata definitivamente (30%?), possa essere considerato ammissibile anche se costituisce l'unica spesa del progetto di investimento. Normalmente, infatti, l'acquisto dei terreni è ammissibile solo se costituisce una parte (e non preponderante) delle spese ammissibili di un investimento complesso. La risposta della Commissione sarebbe stata piuttosto tiepida, ricordando che si tratta di una normativa di competenza dell'Esecutivo comunitario che ha già, in sede di comitato, discusso con gli Stati membri. I nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato per il settore agricolo sono attualmente in consultazione interservizi, che dovrebbe concludersi a fine mese. L'adozione è prevista entro fine giugno. Su richiesta della Spagna, inoltre, si è discusso della malattia della macchia nera ("black spot"). A fine aprile la proposta della Commissione per limitare i rischi dovuti alle importazioni di agrumi dal Sud Africa non aveva ricevuto il necessario sostegno in sede di comitato permanente per la salute delle piante, proprio per la contrarietà soprattutto di Spagna e Italia, che la ritenevano troppo debole in quanto limitata al "fresco". La Commissione presenterà una nuova versione a fine mese (27 maggio), che sembrerebbe più incisiva per quanto riguarda i sistemi di

controllo, sperando di poter ottenere il voto favorevole della maggioranza dei paesi. Altri argomenti discussi ieri hanno riguardato il benessere degli animali durante il trasporto (su [richiesta](#) in particolare di Svezia o Olanda), lo spreco alimentare (sempre Svezia e Olanda hanno [chiesto](#) una revisione delle norme in materia di indicazione della data di scadenza degli alimenti), il pacchetto clima ed energia (con Irlanda e Germania in prima linea a [chiedere](#) il pieno coinvolgimento del Consiglio agricoltura nella discussione del pacchetto). Il Consiglio ha infine adottato un documento di [conclusioni](#) sulla Strategia forestale dell'UE. Per ulteriori approfondimenti si veda il [comunicato stampa](#) del Consiglio.

Latte: in attesa della relazione della Commissione...

In attesa della relazione della Commissione europea sul settore lattiero-caseario in vista della fine del sistema delle quote latte, previsto per la primavera 2015, il Copa-Cogeca [chiede](#) all'Esecutivo comunitario un intervento volto a "ridurre la pressione sui produttori di latte dell'UE nell'ultimo anno delle quote e a consentire loro di cogliere le crescenti opportunità di mercato". In particolare si chiede alla Commissione di reindirizzare le somme ricavate dall'applicazione del super prelievo al settore stesso, per non perdere risorse, e di adattare, se la relazione attesa per il mese di giugno ne dimostrerà la necessità, il coefficiente di correzione del tenore di grassi. Il tutto per garantire un "atterraggio morbido" verso la fine delle quote. La Commissione, da parte sua, rimane ferma alle posizioni espresse in occasione del Consiglio agricoltura di marzo, e ribadite il mese scorso: qualsiasi intervento a valere sull'anno in corso, quindi prima della fine del sistema, dovrà scaturire da una richiesta esplicita da parte di una maggioranza di paesi, maggioranza che al momento non sussiste. L'argomento costituirà uno dei punti più importanti della prossima riunione del Consiglio agricoltura del 12 giugno, l'ultima sotto Presidenza greca. Intanto ricordiamo che la Commissione ha recentemente lanciato l'Osservatorio europeo del mercato lattiero-caseario, che mira a monitorare da vicino ed in tempo reale le evoluzioni del settore in vista di possibili interventi di adattamento degli strumenti in vigore ([comunicato stampa in inglese](#)). Informazioni più approfondite sull'osservatorio sono disponibili al [sito internet](#) dedicato.

Promozione dei prodotti agricoli: 23 milioni di finanziamento UE nel 2014

La Commissione europea ha reso nota la [lista](#) dei progetti di promozione dei prodotti agricoli approvati nel 2014. Si tratta di 20 progetti, di cui 12 destinati al mercato interno, per un finanziamento totale di quasi 50 milioni di euro, di cui 23 a carico del bilancio dell'UE. Per l'Italia sono 3 i progetti approvati, che tendono a promuovere prodotti biologici e ad indicazione geografica. Si ricorda che recentemente Parlamento, Consiglio e Commissione hanno raggiunto l'accordo politico sulle nuove norme in materia di promozione che entreranno in vigore a partire dal 1° dicembre 2015.

Dialogo civile: i "nuovi" gruppi consultivi

Dal prossimo 1° di luglio saranno d'applicazione le nuove norme UE in materia di rappresentanza degli stakeholders nei gruppi consultivi della Commissione europea. La prima novità è la nuova denominazione di tali gruppi, che saranno chiamati "Gruppi di dialogo civile". Questa riorganizzazione comporta anche una modifica nel numero e nella composizione. Ad oggi il processo di cambiamento non è ancora finalizzato, ma già da ora è noto quali saranno i gruppi che dal 1° luglio sostituiranno (eliminandone alcuni o fondendone altri) gli attuali: "produzioni animali", "grandi colture", "PAC", "pagamenti diretti e greening", "ambiente e cambiamento climatico", "foreste e sughero", "orticoltura olivi e bevande spiritose", "aspetti internazionali dell'agricoltura", "latte", "agricoltura biologica", "qualità e promozione", "sviluppo rurale", "vino", "donne nel mondo rurale".

La composizione dei gruppi con il numero dei posti assegnati ad ogni organizzazione, sarà comunicata a luglio dalla Commissione europea.

In breve

- La Corte dei Conti UE ha presentato una [relazione](#) sull'integrazione delle politiche europee in materia di acqua con la PAC. I risultati, seppur incoraggianti e parzialmente positivi, mostrano ancora lacune a livello di misure di condizionalità e sviluppo rurale che necessitano, a parere della Corte, di adattamenti per consentire di utilizzare al meglio una risorsa prioritaria per l'UE e sulla quale l'impatto dell'agricoltura è più che significativo. Si calcola infatti che il settore primario sia "responsabile" del 33% dell'utilizzo dell'acqua a livello dell'UE.
- Con il voto in Consiglio del 6 maggio si conclude il lungo iter di co-decisione che ha portato all'adozione delle nuove norme in materia di identificazione elettronica dei bovini e di etichettatura della carne. In particolare si introduce un sistema comune e volontario di identificazione, mentre viene eliminato il sistema di etichettatura facoltativa.
- Il percorso verso la ratifica formale dell'accordo di libero scambio UE-Canada, che era stato concluso, per quanto riguarda gli aspetti più generali, ad ottobre 2013, è in una fase di stand-by, dovuta al fatto che non si trova l'accordo per quanto riguarda la gestione dei contingenti tariffari. Il Canada vorrebbe una gestione basata sulla formula "del primo arrivato primo servito", che invece preoccupa Bruxelles per il rischio di importazioni massicce di carne bovina (prodotto sensibile) concentrate in un lasso temporale molto breve, che porterebbero ad una pressione eccessiva sui prezzi.

L'agenda europea commentata

| | |
|---------------|--|
| 19-23 maggio: | 5° round negoziale UE-USA (<i>principalmente dedicato alle questioni non tariffarie, le cosiddette misure SPS</i>) |
| 22-25 maggio: | Elezioni del Parlamento europeo |
| 27 maggio: | Vertice informale UE (<i>discussione sugli esiti elettorali ed i passi successivi in vista della nomina della nuova Commissione</i>) |
| 28 maggio: | COREPER (<i>riunione degli Ambasciatori in sede di Consiglio UE per discutere e, possibilmente, trovare un accordo sulla proposta della Commissione relativa alle procedure di autorizzazione per la produzione di organismi geneticamente modificati</i>) |
| 12 giugno: | POCC Copa-Cogeca |
| 12 giugno: | Consiglio dei Ministri Ambiente dell'UE (<i>probabile adozione della posizione del Consiglio in prima lettura sulla proposta UE in materia di ogm – vedi supra</i>) |
| 16 giugno: | Consiglio dei Ministri Agricoltura dell'UE (<i>probabile discussione sul futuro del settore lattiero-caseario e sull'implementazione nazionale della riforma della PAC</i>) |
| 26-27 giugno: | Praesidium Copa-Cogeca |
| 1 luglio: | Insediamiento del nuovo Parlamento europeo |

| | |
|---------------|--|
| 1 luglio: | Inizio semestre di Presidenza italiano dell'UE |
| 9 luglio: | POCC Copa-Cogeca |
| 14 luglio: | Consiglio dei Ministri Agricoltura dell'UE |
| 23 luglio: | Comagri (<i>la prima nella nuova composizione</i>) |
| 22 settembre: | Il Copa-Cogeca incontra i nuovi eurodeputati |
| 6-7 ottobre: | Congresso biennale del Copa-Cogeca (Bruxelles) |
| 31 ottobre: | Scadenza del mandato dell'attuale Commissione |

| L'angolo del Copa | |
|---------------------------|---|
| Incontri/Riunioni | Al POCC del 7 maggio si è discusso di latte (vedi supra), vino e negoziati commerciali bilaterali. La Commissione ha partecipato ad una parte della riunione per chiarire alcuni aspetti specifici degli atti delegati della riforma della PAC. |
| Lettere/Comunicati stampa | <p>Comunicato stampa a margine del Consiglio agricolo informale di Atene, con cui il Copa-Cogeca sottolinea l'importanza della diversità e della qualità della produzione agricola dell'UE e l'esigenza di mantenerle attraverso l'innovazione.</p> <p>Comunicato stampa sul lancio del progetto "Farms Inc", concepito con altre sei organizzazioni per aiutare gli agricoltori a migliorare la commercializzazione e il branding dei loro prodotti e a trarre vantaggio dalle nuove opportunità di mercato.</p> <p>Comunicato stampa sul seminario dedicato alle opportunità future per il mercato lattiero-caseario.</p> |

Hanno detto che...

“I produttori di latte dell'UE debbono essere in grado di approfittare delle crescenti opportunità di mercato per migliorare i propri redditi. La Commissione deve contribuire a ridurre gli adempimenti burocratici e amministrativi legati all'esportazione di prodotti verso mercati non UE” *Mansel Raymond*, Presidente del gruppo di lavoro “prodotti lattiero-caseari” del Copa-Cogeca.

“Se interpretassimo male il pacchetto clima energia 2030 sussisterebbe un grave rischio che la produzione alimentare dell'UE, efficiente dal punto di vista climatico, venga sostituita da una produzione di cibo sicuramente meno efficace proveniente da altre parti del mondo” *Simon Coveney*, Ministro irlandese dell'agricoltura al Consiglio agricoltura UE del 19 maggio.

L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).